Scritto da Red.
Lunedì 15 Gennaio 2024 18:08



AVELLINO – Nelle ultime 36 ore sono stati pianificati mirati servizi di controllo effettuati, oltre che da personale della questura anche da personale del reparto prevenzione crimine Campania. I servizi sono stati predisposti a seguito di determinazione assunta in sede di riunione di coordinamento delle forze di polizia, presieduta dal prefetto Spena, e sono stati predisposti al fine di prevenire la commissione di reati in genere, monitorando le zone del centro cittadino nonché le contrade periferiche quali via Fontanatetta, Contrada Archi e contrada Chiara oltre le zone ove si registra una maggiore affluenza di giovani.

Personale della sezione volanti della questura di Avellino ha deferito alla procura della Repubblica di Avellino una ragazza di 23 anni perché rifiutatasi di fornire le proprie generalità ed un 35enne di Avellino per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. La denuncia a carico dei due giovani è scaturita a seguito di un controllo effettuato dagli agenti in Piazza Libertà dove la 23enne, a bordo della propria auto, in evidente stato di alterazione psicofisica, dovuta alla presumibile assunzione di sostanza alcoliche, suonava ininterrottamente il clacson dell'auto. All'atto del controllo la stessa rifiutava di fornire le proprie generalità e di esibire i documenti. La scena non era passata inosservata ad un amico 35enne della ragazza che avvicinatosi all'auto, con fare minaccioso, a sostegno della giovane, inveiva contro gli operatori di polizia rivolgendo loro ingiurie ingiustificate.

Alla richiesta di esibire i documenti il giovane si dava a precipitosa fuga ma veniva prontamente inseguito e bloccato dopo pochi metri. Condotti entrambi in questura si è acclarato che a carico di entrambi risultavano segnalazioni inerenti reati per stupefacenti e ordine pubblico. A conclusione degli accertamenti il 35enne veniva denunciato per reiterata violenza a pubblico ufficiale mentre la ragazza per essersi resa inottemperante a fornire le proprie generalità.

Stesso personale ha denunciato alla procura della Repubblica di Avellino una donna di 55 anni in quanto, alla guida della propria auto, aveva causato, nella limitrofa periferia cittadina, un incidente stradale. Nel corso degli accertamenti la donna al volante, sin da subito apparsa poco reattiva, risultava, all'esito dell'alcol test, avere un tasso alcolemico superiore di gran lunga a

quello consentito. Il veicolo veniva pertanto sottoposto a fermo amministrativo mentre la 55enne, al termine degli accertamenti di rito, denunciata in stato di libertà.

Nel medesimo contesto operativo, l'adozione dei citati servizi ha consentito di:

- controllare 57 veicoli;
- identificare 94 persone delle quali 12 con precedenti di polizia a carico;
- effettuato il fermo amministrativo di un veicolo;
- contestare una sanzione al codice della strada nei confronti di un uomo sorpreso ad esercitare l'attività illecita di parcheggiatore. La violazione veniva accertata dopo che gli agenti intervenivano in via Dalmazia per segnalazione di attività illegale di parcheggio a pagamento abusivo. Giunti sul posto, sorprendevano, nello svolgimento del predetto esercizio, un cinquantenne di Avellino già noto alle forze di polizia. Al 50enne, dopo gli adempimenti identificativi di rito, veniva quindi contestato verbale al codice della strada per l'esercizio senza autorizzazione di attività di parcheggiatore e contestualmente notificato l'ordine di allontanamento dal citato luogo per 48 ore.